



Palermo li 07/07/2016

Prot.34/2016/PA/CA

RIFORMA PROVINCE IL GOVERNO SCOPRE CHE ANCORA SI DEVONO RIDEFINIRE LE FUNZIONI E AVVIARE LA MOBILITA'!!!

La prima seduta dell'“Osservatorio Regionale” previsto dalla legge che ha istituito le Città Metropolitane ed i Liberi Consorzi, ha palesato, qualora ce ne fosse ancora bisogno, l'approssimazione del Governo Regionale nell'affrontare la riforma delle ex Province, nonché una evidente mancanza di unitarietà di intenti all'interno dell'esecutivo.

Mentre da un lato infatti l'Assessore Lantieri garantiva che la L.R. 15/2015 rappresenta la base da cui partire, l'Assessore Baccei ha dichiarato chiaramente che la norma è frutto di approssimazione e non è applicabile così com'è, esplicitando che l'Osservatorio avrà il compito di ridefinire le funzioni e avviare la mobilità dei dipendenti verso i Comuni e altri uffici dello Stato .

Questo scenario è preoccupante e mette seriamente a repentaglio il futuro dei lavoratori e dei servizi. Inoltre innesca meccanismi perversi che compromettono inevitabilmente anche le stabilizzazioni dei lavoratori precari degli enti locali.

Dopo il famoso “Accordo con Roma”, che ci auguriamo l'ARS sia capace di emendare, e il Governo Nazionale di supportare, ancora una volta si assiste ad un ulteriore segnale dell'incapacità del Governo Regionale, di mettere sul tavolo delle trattative con Renzi non solo sacrifici ma anche richieste forti di risorse da utilizzare per le emergenze sociali che stanno attanagliando i siciliani.

Il sindacato CSA che partecipa ad entrambi i tavoli, garantirà ai lavoratori di entrambe le vertenze parità di trattamento, e informerà i lavoratori sull'esito di ogni seduta dei tavoli.

IL FUTURO NON VOGLIAMO LEGGERLO MA SCRIVERLO



Il Segretario Generale

Giuseppe Badagliacca